

Rome, 2 janvier 1620. Bell. au cardinal d'Este.?

2180

/ Ill/mo et R/mo Sig/r mio oss/mo

Mentre ch'io stavo con la penna in mano per pregare à V.S.Ill/ma
le buone feste, et il buon'principio dell'anno nuovo, con infiniti
altri appresso, mi è capitata la benignissima lettera di V.S.Ill/ma
5 con la quale vengo ad esser'prevenuto in questo offitio à me prima
dovuto per infiniti rispetti. La supplico di escusarmi, e massime
potendosi in questo errore incolparne piu tosto il mio secretario,
che la persona mia, poiche gia molto prima da me era stato ordinato,
che si scrivesse e complisse con V.S.Ill/ma alla quale ripregan-
10do per tutti i tempi ogni desiderata felicità, bacio humilissima-
mente le mani, et me gli raccommando in gratia.

Di Roma li 2. di Genaro 1620.

Di V.S.Ill/ma et R/ma

humiliissimo, et obligatissimo servitore
il card/le Bellarmino

15
(adr. compée)

Milan. Ambros. Pinacoth.Borromeo. Autogr.i MSS. Cartellla n.10.